

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



**DIREZIONE GENERALE PER LE
POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI**

REGIONE BASILICATA

Ufficio Foreste e Tutela Del Territorio - Sede
Potenza
14BF

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 14BF.2022/D.01156

DEL 24/10/2022

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

Concessione terreni agricoli ubicati nelle foreste del demanio regionale "Grancia Caterina-Comune Brindisi Montagna", "Monticchio-Comune Atella" e "Cavone- Comune Pomarico". Approvazione Bando 2022.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. 3 _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

- VISTO** il D.L.vo 30.03.2001, n. 165 *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 07.08.1990, n. 241 *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L.R. n. 12 del 02.03.1996 *Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale* e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 11 del 13.01.98 - *Individuazione degli atti di competenza della Giunta*;
- VISTO** il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*”;
- VISTO** il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con L.R. Stat. del 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la L.R. n. 29/2019 recante “*Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni*”;
- VISTO** il Regolamento regionale del 10.02.2021, n. 1 recante “*Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata*”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale;
- VISTA** la D.G.R. n. 219/2021, concernente l'approvazione, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 750/2021 avente ad oggetto “*Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l'organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 775/2021 avente ad oggetto “*Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 906/2021 avente ad oggetto “*Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 226/2021 avente ad oggetto “*Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 Approvazione*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 179/2022, ad oggetto “*Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 257 del 11.05.2022 - D.G.R. n. 775/2022 *Conferimento incarichi di Direzione generale – Conferma*;
- VISTA** la L.R. n. 9 del 31.05.2022 - *Legge di stabilità regionale 2022*;

- VISTA** la L.R. n. 10 del 31.05.2022 - *Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024*;
- VISTA** la D.G.R. n. 314 del 01.06.2022 - *Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2022-2024*;
- VISTA** la D.G.R. n.315 del 01.06.2022 - *Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022-2024*;
- VISTA** la D.G.R. n. 359 del 17-06-2022 - *Prima variazione al bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.*;
- VISTA** la D.G.R. n. 439 del 08-07-2022- *Seconda variazione al bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.*;
- VISTA** la D.G.R. n°500 del 28.07.2022 “Terza variazione al bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell'art. 51 del D. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA** la D.G.R. n°526 del 10.08.2022 “Quarta variazione al bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell'art. 51 del D. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA** la D.G.R. n°499 del 28.07.2022 “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 - art.3 comma 4 D.lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2022/2024”;
- VISTA** Delibera n. 591 del 08.09.2022- Quinta variazione al bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale della Direzione Generale Risorse Umane Organizzazione e Affari Generali al n. 11BB.2021/D.00002 del 16.11.2021 “*D.G.R. 334 del 23.04.2021 - Conferimento incarichi Posizioni Organizzative istituite presso la Giunta Regionale, di quelle attestate ai Centro per l'Impiego presso ARLAB e Province di Potenza e di Matera per le materie delegate*”;
- VISTA** la D.G.R. 265 del 11.05.2022 – *Approvazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PLAO), ex art. 6 del D.L. n. 80/2022*;
- VISTA** la L.R. 10.11.1998 n. 42 “Norme in materia forestale” ss.mm.ii;

DATO ATTO:

che la Regione Basilicata è proprietaria dei terreni che costituiscono le foreste regionali “Grancia Caterina”, “Monticchio” e “Cavone”, ubicate rispettivamente nei comuni di Brindisi Montagna, Atella e Pomarico,

che tra i suddetti terreni, costituenti patrimonio indisponibile, ai sensi dell'articolo 826 del Codice Civile, ve ne sono alcuni, indicati nella tabella n.1, allegata al presente atto (allegato 1), utilizzati ad uso agricolo, attualmente liberi a decorrere dall'annata agraria 2022-2023 e nella disponibilità della Regione Basilicata – Ufficio Foreste e Tutela del Territorio;

che la Regione Basilicata intende assegnare in concessione i suddetti terreni;

LETTO:

L'art. 1 comma 1 bis della legge n. 241 del 7 agosto 1990 ss.mm.ii. che espressamente prevede che la Pubblica Amministrazione nell'adozione di atto di natura non autoritativa, agisce secondo le norme di diritto privato salvo che la legge disponga diversamente;

L'art. 6 *“Utilizzazione agricola dei terreni demaniali e patrimoniali indisponibili”* del Dlgs 228/2001 che dispone al comma 1 : *“Le disposizioni recate dalla legge 12 giugno 1962, n. 567, e successive modificazioni, dalla legge 11 febbraio 1971, n. 11 e successive modificazioni, dalla legge 3 maggio 1982, n. 203 e successive modificazioni, si applicano anche ai terreni demaniali o soggetti a regime dei beni demaniali di qualsiasi natura o del patrimonio indisponibile appartenenti ad enti pubblici, territoriali o non territoriali, ivi compresi i terreni golenali, che siano oggetto di affitto o di concessione amministrativa”* e al comma 4: *“Gli enti di cui al comma 1 del presente articolo, alla scadenza della concessione amministrativa o del contratto di affitto, per la concessione e la locazione dei terreni di loro proprietà devono adottare procedure di licitazione privata o trattativa privata. A tal fine possono avvalersi della disposizione di cui all'articolo 23, terzo comma, della legge 11 febbraio 1971, n. 11, come sostituito dal primo comma dell'articolo 45 della legge 3 maggio 1982, n. 203”*;

L'art. 22 ss.mm.ii della legge n.11 dell'11 febbraio 1971 che dispone: *“Le norme della legge 12 giugno 1962, n. 567, e della presente legge si applicano anche ai terreni che comunque vengano concessi per l'utilizzazione agricola o silvo-pastorale dallo Stato, dalle province, dai comuni e da altri enti. Qualora vi sia richiesta da parte dei lavoratori manuali della terra o coltivatori diretti, singoli od associati, lo Stato, le province, i comuni o gli altri enti, per la concessione o l'affitto dei terreni di loro proprietà, devono adottare la licitazione privata o la trattativa privata”*.

CONSIDERATO che:

la Pubblica Amministrazione nel portare a compimento la sua volontà negoziale è chiamata a servirsi di procedimenti ad evidenza pubblica finalizzati a rendere trasparente l'iter motivazionale del provvedimento assunto in concreto dall'amministrazione;

in ipotesi di attribuzione di vantaggi economici a privati è sempre richiesta alla Pubblica Amministrazione l'adozione di una procedura trasparente, con criteri di assegnazione prestabiliti, da realizzarsi mediante una comparazione tra più soggetti potenzialmente interessati all'utilizzo del bene;

L'assegnazione di fondi rustici comportando un vantaggio economico anche alla Pubblica Amministrazione deve essere effettuata con procedura aperta (c.d. ad evidenza pubblica);

L'ANAC con delibera n. 272 del 3 aprile 2019 ha confermato che anche nel caso di affitto di fondo rustico, per la previsione di un'entrata per l'erario, la Pubblica Amministrazione deve rispettare i principi generali di pubblicità, trasparenza, tutela della concorrenza e parità di trattamento, statuiti dall'art. 4 del d.lgs. 50/2016 per tutti i *“contratti attivi”* esclusi dall'ambito di applicazione integrale del Codice dei contratti pubblici;

non possono assumere rilievo comportamenti taciti o manifestazioni di volontà altrimenti date, in quanto la volontà di obbligarsi della Pubblica Amministrazione non può desumersi per implicito da fatti o atti, dovendo essere manifestata nelle forme, necessariamente rigide, richieste dalla legge, tra le quali l'atto scritto *ad substantiam* a garanzia non solo del regolare svolgimento dell'attività amministrativa, soggetta ai principi costituzionali di imparzialità e buon andamento ma anche nell'interesse del cittadino;

RILEVATO che i terreni descritti nella Tabella 1 debbano essere concessi in locazione e che al fine di creare porzioni omogenee e a copertura esclusiva “seminativo”, è necessario ripartire le particelle catastali, di cui alla richiamata Tabella 1 in lotti, con l’eccezione di piccole aree interne arborate, come si evince dalla cartografia (Allegato 2);

CONSIDERATO che per garantire la richiesta trasparenza, oltre che la leale concorrenza dei partecipanti è necessario procedere all’assegnazione dei terreni indicati nell’allegata tabella n. 1 mediante l’avviso - procedura di gara aperta da avviare nel rispetto dei principi previsti dall’art. 4 del D.Lgs. 50/2016 per i contratti esclusi, in tutto o in parte, dall’ambito di applicazione oggettiva del predetto Codice dei contratti;

VISTO lo schema di avviso procedura di gara aperta, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (allegato 3) teso ad assegnare in concessione i terreni agricoli descritti nella tabella 1, di cui alla cartografia (allegato 2);

RITENUTO pertanto necessario al fine dell’assegnazione dei terreni di che trattasi approvare lo schema di avviso procedura di gara aperta, da avviare nel rispetto dei principi previsti dall’art. 4 del D.Lgs. 50/2016 per i contratti esclusi, in tutto o in parte, dall’ambito di applicazione oggettiva del predetto Codice dei contratti, teso all’individuazione dei concessionari mediante il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa.

Per tutto quanto innanzi premesso e considerato per assegnare i terreni indicati nella tabella 1

DETERMINA

- 1) di stabilire che le premesse sono parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) che i terreni descritti nella tabella 1 (allegato 1) e indicati nella cartografia (allegato 2), allegati entrambi al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, siano assegnati in concessione previa indizione di avviso procedura di gara aperta;
- 3) di approvare lo schema di avviso procedura di gara aperta, (allegato 3) che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 4) di assegnare, ai sensi dell’art. 5 della L. 241 del 7 agosto 1990 ss.mm.ii al dott. Antonio VALISENA – P.O. Pianificazione Forestale e Demanio, dell’Ufficio Foreste e Tutela del Territorio- la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento relativo al procedimento di cui all’avviso;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento integralmente, completo degli allegati sul BUR e sul sito internet della Regione Basilicata;
- 6) di trasmettere il bando ai Comuni di Atella, Brindisi Montagna e Pomarico per la pubblicazione nei rispettivi albi.

L’ISTRUTTORE **Emilio Pace**

IL RESPONSABILE P.O. **Antonio Valisena**

IL DIRIGENTE

Emilia Piemontese

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

Concessione terreni agricoli ubicati nelle foreste del demanio regionale "Grancia Caterina-Comune Brindisi Montagna", "Monticchio-Comune Atella" e "Cavone- Comune Pomarico". Approvazione Bando 2022.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE

Emilia Piemontese

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>